



**S. S. S. di I Grado “Cotugno – Carducci – Giovanni XXIII”**

Via S.Ten.Vito Ippedico, 11 - 70037 RUVO DI PUGLIA (BA)

Tel./fax 0803611009

Cod.Mecc. BAMM281007-C.F.93423380729

e-mail: BAMM281007@istruzione.it – P.E.C.: bamm281007@pec.istruzione.it



Unione Europea

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV  
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei  
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

Con l'Europa investiamo nel vostro futuro!

# **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ**

## **DIRITTI E DOVERI DI ALUNNI, DOCENTI, GENITORI**

(Art. 3 D. P. R. 21 novembre 2007, n. 235)

### **I Genitori/Affidatari e il Dirigente Scolastico**

- **Visto l'art. 3 del DPR 235/2007;**

- **Preso atto che:**

#### **1) LA COMUNITÀ SCOLASTICA**

La formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dell'alunno/studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

#### **2) LA SCUOLA COME COMUNITÀ ORGANIZZATA**

la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi..., che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;

### **sottoscrivono il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità**

#### **1) IL RAPPORTO SCUOLA-ALUNNO-FAMIGLIA**

Il rapporto scuola-alunno-famiglia costituisce il fondamento su cui si fonda l'impegno formativo e l'ecologia entro la quale si realizza la transazione educativa. Alla promozione ed allo sviluppo di questo rapporto genitori, studenti ed operatori dedicano impegno particolare i cui tratti essenziali sono richiamati nei punti che seguono.

#### **2) REGIME DI RECIPROCA' NEI DIRITTI E DOVERI**

Le Carte fondamentali d'Istituto (Carta dei servizi, Patto di Corresponsabilità, Regolamento d'istituto, Piano dell'Offerta Formativa, programmazioni ecc) contengono una o più sezioni nelle quali sono esplicitati i diritti e doveri dei genitori/affidatari, diritti e doveri degli alunni e diritti e doveri degli operatori scolastici. Le Carte fondamentali d'Istituto sono adeguatamente pubblicizzate e a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

#### **3) IMPEGNI DI CORRESPONSABILITA'**

**I Genitori, sottoscrivendo l'istanza d'iscrizione, assumono impegno:**

a) ad osservare le disposizioni contenute nel presente Patto di Corresponsabilità e nelle Carte qui richiamate;

b) a sollecitarne l'osservanza da parte dell'alunno/studente.

**Il Dirigente Scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale assume impegno** affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente Patto siano pienamente garantiti.

#### **4) DISCIPLINA**

I Genitori/Affidatari, nel sottoscrivere il presente Patto sono consapevoli che:

a) le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno/studente possono dar luogo a sanzioni disciplinari;

b) nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);

c) il Presente Patto allegato al Regolamento d'Istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.

#### **5) PROCEDURA OBBLIGATORIA DI COMPOSIZIONE; AVVISI E RECLAMI**

In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri previsti o implicati nel presente patto si attua la procedura di composizione obbligatoria; la procedura di composizione obbligatoria comprende:

a) segnalazione di inadempienza, tramite "avviso", se prodotta dalla scuola, "reclamo" se prodotta dallo studente o dal Genitore/i/Afidatario/i; tanto gli avvisi che i reclami possono essere prodotti in forma sia orale che scritta.

b) accertamento; una volta prodotto l'avviso, ovvero il reclamo, ove la fattispecie segnalata non risulti di immediata evidenza, il ricevente è obbligato a esperire ogni necessario accertamento o verifica circa le circostanze segnalate;

c) ripristino; sulla base degli accertamenti di cui alla precedente lettera "b", il ricevente, in caso di riscontro positivo, è obbligato ad intraprendere ogni opportuna iniziativa volta ad eliminare o ridurre la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze;

d) informazione; il ricevente è obbligato ad informare l'emittente tanto sugli esiti degli accertamenti che sulle eventuali misure di ripristino adottate.

**Visto il Piano dell'Offerta Formativa della Scuola Secondaria di Primo grado "COTUGNO - CARDUCCI- GIOVANNI XXIII -" di Ruvo di**

## **Puglia attualmente in vigore e nel pieno rispetto della Carta dei servizi, del Regolamento di Istituto e dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti**

### **SI STIPULA CON LA FAMIGLIA DELLO STUDENTE IL SEGUENTE PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ:**

#### ***I docenti si impegnano a:***

- mantenere il segreto professionale nei casi e nei modi previsti dalla normativa;
- svolgere le lezioni con professionalità e puntualità;
- vigilare sui comportamenti e sulla sicurezza degli studenti in tutte le attività e gli ambienti scolastici;
- rispettare gli alunni e tutte le componenti della comunità scolastica;
- creare un clima di reciproca fiducia, stima e collaborazione con gli alunni e tra gli alunni e con le famiglie;
- saper ascoltare, favorendo la comunicazione e tutelando al tempo stesso la riservatezza.
- progettare le attività rispettando tempi e modalità di apprendimento degli studenti;
- essere trasparenti e imparziali, disponibili a spiegare allo studente le proprie scelte metodologiche ed educative;
- fornire una valutazione il più possibile tempestiva e motivata, nell'intento di attivare negli alunni processi di autovalutazione che consentano di individuare i propri punti di forza e di debolezza e quindi migliorare il proprio rendimento;
- far conoscere alle famiglie in modo semplice e dettagliato il proprio percorso di lavoro e fornire indicazioni su come sostenere il percorso scolastico dei figli;
- elaborare e verificare le programmazioni didattiche ed educative, armonizzarle con la realtà della classe e concordarle col proprio gruppo di lavoro (ad esempio calibrando l'entità del lavoro assegnato per casa; evitare di assegnare più di una prova di verifica in classe nella stessa mattinata, salvo casi eccezionali; ecc.);
- favorire l'integrazione e lo sviluppo delle potenzialità di tutti gli studenti;

- non utilizzare i telefoni cellulari e non fumare durante le attività scolastiche offrendo agli studenti un modello di riferimento esemplare;
- essere sensibili alle iniziative scolastiche che possano incrementare la collaborazione tra scuola e famiglia.

#### ***Il personale non docente si impegna a:***

- essere puntuale e a svolgere con precisione il lavoro assegnato;
- conoscere l'Offerta Formativa della scuola e a collaborare a realizzarla, per quanto di competenza;
- garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza;
- segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati;
- favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (studenti, genitori, docenti);

#### ***Il Dirigente Scolastico si impegna a:***

- garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo;
- garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità, sviluppandone il senso di appartenenza all'Istituto scolastico;
- garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate.

#### ***I genitori si impegnano a:***

- trasmettere ai figli la convinzione che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e la loro formazione culturale;
- stabilire rapporti regolari e corretti con gli insegnanti, collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia e di fattivo sostegno;
- controllare ogni giorno il libretto personale o il quaderno delle comunicazioni o il diario per leggere e firmare tempestivamente gli avvisi;

- permettere assenze solo per motivi validi e ridurre il più possibile le uscite e le entrate fuori orario;
- rispettare le modalità di giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate,
- controllare l'esecuzione dei compiti da svolgere a casa (in quanto rispondono all'esigenza di riflessione personale e di acquisizione di un'abitudine allo studio e all'esercitazione individuale), senza sostituirsi ai figli, ma incoraggiandoli e responsabilizzandoli ad organizzare tempo e impegni extrascolastici;
- partecipare con regolarità ed attivamente alle riunioni previste con gli insegnanti (colloqui o assemblee) e alle iniziative di formazione e informazione, anche con l'intervento di esperti, che la scuola propone;
- favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività programmate dalla scuola;
- educare i figli a mantenere un comportamento corretto in ogni circostanza e in ogni ambiente;
- curare l'igiene e l'abbigliamento decoroso dei figli;
- controllare e vietare ai propri figli di portare a scuola telefoni cellulari, apparecchi o oggetti che possano disturbare la lezione;
- rispettare il ruolo e la funzione degli insegnanti senza interferire nelle scelte metodologiche e didattiche;
- accettare con serenità e spirito di collaborazione gli eventuali richiami o provvedimenti disciplinari a carico dei figli finalizzati alla loro maturazione.

***Gli alunni si impegnano a:***

- tenere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, di tutto il personale e dei compagni, lo stesso rispetto, anche formale (linguaggio, atteggiamento, abbigliamento adeguato al contesto e all'ambiente formativo), che richiedono a se stessi e consono a una corretta convivenza civile;
- rispettare le regole della scuola e quelle stabilite con gli insegnanti per le singole classi;
- frequentare regolarmente le lezioni, le attività didattiche, disciplinari e opzionali scelte;

- prestare attenzione durante le lezioni e favorirne lo svolgimento con la partecipazione attiva ed evitando i disturbi;
- svolgere regolarmente ed in modo accurato il lavoro scolastico sia in classe sia a casa;
- avere sempre con sé tutto il materiale occorrente per le lezioni, il diario, il libretto personale o quaderno delle comunicazioni;
- essere puntuali per non turbare il regolare avvio e lo svolgimento delle lezioni;
- non usare a scuola telefoni cellulari, apparecchi di altro genere o altri oggetti che distraggano e disturbino le lezioni (è previsto il ritiro immediato e la riconsegna ai genitori). Qualora intervengano motivi dettati da ragione di particolare urgenza o gravità, che comportano l'esigenza di comunicazione tra gli studenti e le famiglie, il docente presente in classe inviterà gli alunni a usare apparecchi di telefonia fissa degli uffici amministrativi della scuola;
- non portare a scuola oggetti pericolosi per sé e per gli altri, bevande alcoliche o sostanze eccitanti;
- far leggere e firmare tempestivamente ai genitori le comunicazioni della scuola e le verifiche consegnate;
- rispettare gli ambienti, utilizzare con cura e mantenere integro il materiale didattico che si utilizza e gli arredi di cui si usufruisce.

**NORME DI DISCIPLINA (dal D.P.R. 21 Novembre 2007, n. 235)**

***Compito preminente della scuola è educare e formare, non punire.***

***A questo principio deve essere improntata qualsiasi azione disciplinare.***

- I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e formativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
- La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
- La sanzione deve essere irrogata in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia.

- Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile al principio della riparazione del danno e, in ogni caso, al principio della crescita educativa data dalla presa di coscienza da parte dell' studente dell' errore commesso e dell' impegno a non ripeterlo.
- Nella scelta della sanzione disciplinare occorre sempre tener conto della personalità e della situazione dell' studente.
- Ogni sanzione deve essere motivo di riflessione e crescita per tutto il gruppo classe che va sensibilizzato alla collaborazione con il singolo studente sanzionato.
- La volontarietà nella violazione disciplinare e il grado di colpa nell' inosservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza sono elementi che concorrono a determinare la gravità dell' infrazione e il tipo di sanzione da applicare.
- La reiterazione di un comportamento che ha già dato luogo all' applicazione di una sanzione disciplinare, comporta l' applicazione di una sanzione disciplinare più grave o di grado immediatamente superiore.
- Nel caso di danneggiamenti volontari e atti di vandalismo è richiesta la riparazione e/o la refusione totale del danno.
- All' alunno viene data l' opportunità di convertire la sanzione con attività svolte a favore della comunità scolastica, in orario extra scolastico o negli intervalli, sempre nel rispetto delle norme di sicurezza e con la sorveglianza degli insegnanti, qualora ne ricorrano le condizioni di vigilanza e in accordo e con il consenso dei genitori; es. attività di volontariato nell' ambito della comunità scolastica, le attività di segreteria, la pulizia dei locali della scuola, le piccole manutenzioni, l' attività di ricerca, il riordino di cataloghi e di archivi presenti nelle scuole, la frequenza di specifici corsi di formazione su tematiche di rilevanza sociale o culturale, la produzione di elaborati (composizioni scritte o artistiche) che inducano lo studente ad uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica di episodi verificatisi nella scuola, etc.
- La convocazione dei genitori, legata ad alcune sanzioni disciplinari, si deve configurare come mezzo d' informazione e di accordo per una concertata strategia di recupero.

## ESEMPI DI COMPORTAMENTI DA SANZIONARE

RITARDI RIPETUTI; ASSENZE PERIODICHE E/O “STRATEGICHE”, ASSENZE O RITARDI NON GIUSTIFICATI.

MANCANZA DEL MATERIALE OCCORRENTE. DISTURBO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

NON RISPETTO DELLE CONSEGNE A CASA E/O A SCUOLA.

FALSIFICAZIONE DELLE FIRME.

UTILIZZO DEL CELLULARE, O OGGETTI NON RICHIESTI NELL' AMBITO DELL' ATTIVITÀ SCOLASTICA.

VIOLAZIONE DEI REGOLAMENTI DI LABORATORI. DANNI AGLI ARREDI E AL MATERIALE DELLA SCUOLA.

FURTI, DANNEGGIAMENTI E MANCATO RISPETTO DELLA PROPRIETÀ ALTRUI.

MANCANZA DI RISPETTO, LINGUAGGIO E GESTI IRRIGUARDOSI E OFFENSIVI VERSO GLI ALTRI.

VIOLENZE PSICOLOGICHE E/O MINACCE, AGGRESSIONE VERBALE E VIOLENZE FISICHE VERSO GLI ALTRI.

PERICOLO E COMPROMISSIONE DELL' INCOLUMITÀ DELLE PERSONE.

**N.B.** Questo elenco non può e non vuole essere esaustivo nella descrizione dei comportamenti sanzionabili, ma qualunque comportamento contrario alla convivenza civile e ai doveri dello studente, sarà sanzionato commisurando la gravità dell' infrazione a quelle sopra indicate.

## NATURA E CLASSIFICAZIONE DELLE SANZIONI

### SANZIONI DI TIPO A

(DECISE DAL SINGOLO DOCENTE E/O DAL DOCENTE COORDINATORE DI CLASSE)

- Richiamo verbale.
- Invito alla riflessione individuale, anche fuori dell' aula, alla presenza e con l' aiuto del docente interessato.
- Richiamo verbale e invito alla riflessione guidata alla presenza e con la guida del Dirigente Scolastico.
- Consegna da svolgere in classe significativa e commisurata.
- Consegna da svolgere a casa significativa e commisurata.
- Sospensione temporanea dalle attività ludiche dell' intervallo.

- Ammonizione scritta sul libretto personale o quaderno delle comunicazioni.
- Ammonizione scritta sul registro di classe e riportata sul libretto personale o quaderno delle comunicazioni eventualmente controfirmata dal Dirigente Scolastico.

#### **SANZIONI DI TIPO B**

**(DECISE DAL CONSIGLIO DI CLASSE E/O DAL DIRIGENTE SCOLASTICO ASSIEME AL COORDINATORE DI CLASSE)**

- Ammonizione scritta ufficiale da parte del Dirigente Scolastico.
- Diffida scritta con comunicazione alla famiglia da parte del Dirigente Scolastico.
- Sanzione con funzione educativa e costruttiva concordata con la famiglia e finalizzata alla, eventuale, riparazione del danno
- Sospensione dalle visite guidate, viaggi d'istruzione, gruppi sportivi o altre attività con l'obbligo della presenza a scuola con altre mansioni concordate.
- Sospensione dalle lezioni con o senza obbligo di frequenza fino a tre giorni.
- Sospensione dalle lezioni con o senza obbligo di frequenza fino a quindici giorni.
- Sospensione oltre i quindici giorni solo nel caso di fatti di rilevanza penale o di pericolo per l'incolumità delle persone tali da richiedere l'intervento degli Organi Istituzionali di Competenza.

**N.B.** - In caso di sanzione con sospensione dalle lezioni, il Dirigente Scolastico ne invia comunicazione scritta ai genitori, specificandone motivazione e durata e disponendone la convocazione.

- Nei periodi di allontanamento dalla comunità scolastica deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e i genitori per il recupero delle lezioni e per preparare il rientro in classe.

- Contro le sanzioni disciplinari che prevedono la sospensione è ammesso ricorso, entro 5 giorni, da parte dei genitori all'Organo di Garanzia interno che decide in via definitiva.

#### **PREMIALITÀ**

Prevedere momenti di festa in cui attribuire agli alunni e ai genitori attestazioni di riconoscimento per il lodevole comportamento assunto

nell'osservanza degli impegni precisati nel patto; conferire incarichi di responsabilità agli alunni, attivare premi sottoforma di attività ricreativo-culturali come il cinema e il teatro, altro.

---

#### **ORGANO DI GARANZIA**

**VISTA** nota del MIUR del 31/07/2008 a seguito di modifica del DPR 235 del 21/11/2007 che ha modificato lo Statuto degli studenti e delle studentesse DPR 249 del 24/06/1998;

**VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 7 del 26settembre 2013;**

**Viene istituito un Organo di Garanzia interno alla Istituzione Scolastica per l'anno scolastico, formato dai seguenti membri:**

Membri di diritto

1. Dirigente Scolastico
2. Presidente del Consiglio di Istituto
3. Due Membri designati del Consiglio di Istituto: genitori/docenti

con i seguenti compiti:

- tutelare l'alunno assicurandogli, anche con l'aiuto della famiglia, la possibilità di discolarsi facendo valere le proprie ragioni;
- decidere in merito ai ricorsi presentati contro le sanzioni disciplinari.

---

I genitori, presa visione delle regole che la scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, sottoscrivono, condividendone gli obiettivi e gli impegni, il presente Patto educativo di corresponsabilità insieme con il Dirigente Scolastico, copia del quale è parte integrante del Regolamento d'Istituto e del verbale del Consiglio d'Istituto.

**Ruvo di Puglia, lì .....**

I Genitori

Il Dirigente Scolastico  
Michele BONASIA